



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

PIANO
TERRITORIALE
METROPOLITANO
FIRENZE

RRRP

Relazione del responsabile del procedimento

Sindaco Metropolitan

Dario Nardella

Consigliera con delega alla Pianificazione territoriale di coordinamento

Monica Marini

Responsabile direzione progetti strategici

Carlo Ferrante

Responsabile del procedimento

Davide Cardi

Ufficio di piano

Daniela Angelini, Davide Cardi, Gianni Nesi.

CONTRIBUTI UFFICI INTERNI

Luca Matassoni (Vincolo Idrogeologico), Leonardo Ermini (Protezione Civile), Jurgen Assfalg (Sviluppo Sistema informativo).

CONSULENZE ESTERNE valutazioni ambientali

Vie en.ro.se. Ingegneria S.r.l.

Francesco Borchì, Gianfrancesco Colucci.

Sinergia Srls

Luca Gardone, Ilaria Scatarzi, Emanuele Montini, Alessandra Pacciani.

CONTRIBUTO TECNICO/SCIENTIFICO

Regional Design

DIDA Dipartimento di Architettura UNIFI

Giuseppe De Luca (Coordinamento Scientifico), Carlo Pisano, Valeria Lingua, Luca Di Figlia, Saverio Torzoni, Dario Zampini.

Tirocinanti: Elisabetta Strollo, Andreas Kazakos, Francesco Leone, Marco Marchitello.

Sustainable Urban Projects & Research

DIDA Dipartimento di Architettura UNIFI

Francesco Alberti, Giacomo Rossi.

didacommunicationlab

DIDA Dipartimento di Architettura UNIFI

Simone Spellucci, Alice Trematerra.

DISEI Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa UNIFI e ARCO

Mario Biggeri, Caterina Arciprete, Andrea Ferrannini, Federico Martellozzo, Chiara Chimirri, Claudio Fedi, Camilla Guasti.

INU Istituto Nazionale di Urbanistica I Sezione Toscana

Urban Center Metropolitan di Scandicci

ADOZIONE DEL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO

Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.18 della LR 65/2014

Il sottoscritto Arch. Davide Cardi, Responsabile della P.O. Pianificazione Strategica della Città Metropolitana di Firenze a seguito dell'Atto Dirigenziale n. 789 del 14 marzo 2023, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento del Piano Territoriale Metropolitano (PTM), ai sensi e per gli effetti dell'Art. 18 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.,

VISTA

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, secondo cui "*Le città metropolitane sono enti territoriali di area vasta con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 e con le seguenti finalità istituzionali generali: cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee*";
- l'art. 1, comma 44, secondo cui "... alla città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 del presente articolo,

nonché ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;...";

VISTO

lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014, ed in particolare l'art. 6 Piano territoriale della Città metropolitana a norma del quale:

1. *Il piano territoriale della Città metropolitana definisce le scelte per il governo del territorio nel medio e lungo termine, costituisce lo strumento di riferimento per la conoscenza ed interpretazione del territorio, della sua trasformazione, riqualificazione, conservazione e valorizzazione, per i sistemi insediativi-infrastrutturali e per quelli agricoli e ambientali, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale.*
2. *Il piano territoriale della Città metropolitana costituisce lo strumento di riferimento per i piani di competenza dei comuni e dei loro strumenti regolativi, secondo quanto previsto*

dalla normativa regionale.

3. *Il Piano è adottato e approvato dal Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana;*

VISTA

la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 "Norme per il governo del territorio" e in particolare l'art. 91 che definisce il Piano Territoriale della Città Metropolitana;

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana – PIT approvato, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014, con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27/3/2015, recante "Atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico. Approvazione;

CONSIDERATO

che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.1 del 10 gennaio 2013, risulta da adeguare sia al Piano di Indirizzo Territoriale P.I.T. che alle competenze derivate dal nuovo assetto istituzionale;

VALUTATA l'opportunità di adottare il nuovo strumento di pianificazione, Piano Territoriale della Città Metropolitana (PTM), così come definito dall'art. 10 della L.R. 65/2014, al fine di dotarsi di uno strumento di pianificazione coerente con la normativa vigente;

CONSIDERATO

che il Piano Strategico della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 26 del 5/4/2017, ha creato terreno fertile di riflessione sulle politiche di scala metropolitana da mettere in campo e sui modelli da adottare per l'attuazione degli obiettivi in esso fissati anche attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale della Città Metropolitana tra cui il Piano Territoriale Metropolitanano (PTM);

VISTA

la LR 10 del 12/02/2010 che ha introdotto la disciplina concernente la valutazione degli impatti sull'ambiente di piani e programmi, compreso il Piano Territoriale Metropolitanano;

RICHIAMATI

i seguenti atti finalizzati alla redazione dello strumento di pianificazione territoriale metropolitanano ed aventi carattere finanziario:

- la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 424 del 01/04/2019, con la quale, a seguito di un percorso di concertazione con gli enti, veniva disposto lo stanziamento di un contributo economico a favore delle Province e della Città Metropolitana finalizzato a sostenere le spese necessarie ad adeguare i rispettivi strumenti di pianificazione territoriale agli strumenti di pianificazione regionale, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 65/2014 e al PIT/PPR, con la conseguente approvazione dello schema di Accordo con le province e la Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'art. 23 della L.R. 73/2018;
- l'Atto del Presidente n. 38 del 08/04/2019 con cui è stato approvato l'Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei piani di coordinamen-

to provinciale e metropolitanano, sottoscritto poi in data 07/08/2019 (registrato con il n. rep. 67/2019);

- l'“Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale e della Città Metropolitana”, firmato in data 07/08/2019, che disciplina gli impegni tra le parti, le tempistiche e le risorse assegnate dalla Regione Toscana a ciascun Ente. La Città Metropolitana di Firenze è beneficiaria della somma complessiva di € 60.000,00 ripartita su tre annualità.

RICHIAMATI

gli ulteriori seguenti documenti inerenti l'organizzazione delle risorse umane e finanziarie inerenti la P.O. Pianificazione Strategica:

- accordo di ricerca sottoscritto in data 29-07-2020 tra la Città metropolitana di Firenze E il DiDA Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze per una ricerca avente il seguente oggetto: “Dal Piano Strategico alla Strategia del Piano Territoriale Metropolitanano per conferire al PTM anche una valenza di strumento territoriale post-pandemico e per approfondire il ruolo dei poli attrattori nella riorganizzazione del sistema della mobilità e delle funzioni
- accordo di ricerca sottoscritto in data 02-02-2022 tra la Città metropolitana di Firenze E il DiDA Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze per una ricerca avente il seguente oggetto: “Studi e progetti per la Qualità dell'abitare nel Piano Territoriale Metropolitanano”
- accordo di ricerca sottoscritto in data 26-01-2022 tra la Città metropolitana di Firenze E il DiDA Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze per una ricerca avente il seguente oggetto: “Studi

e progetti per la Qualità dell'abitare nel Piano Territoriale Metropolitanano- Rinnovo

RICHIAMATI

- la Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 6 del 31/01/2018 con la quale si approvavano le linee di indirizzo propedeutiche all'avvio del procedimento di formazione dello strumento di pianificazione territoriale metropolitana;
- la Delibera di Consiglio Metropolitanano n. 99 del 19/12/2018 con cui è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Territoriale Metropolitanano (PTM), strumento di pianificazione territoriale della Città Metropolitana, ai sensi degli artt. 17 e 31 della L.R.T n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR; con la stessa Delibera di Consiglio Metropolitanano n. 99 del 19/12/2018 si è individuata l'Autorità Competente nel Comune di Scandicci che, a tale proposito, ha mostrato la propria disponibilità in forza del principio di sussidiarietà e collaborazione che contraddistingue l'azione amministrativa;
- il Documento Preliminare di VAS ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010, redatto contestualmente all'avvio del procedimento per la formazione del PTM;
- i contributi pervenuti a seguito della trasmissione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014, che sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell'elaborazione del piano;
- il Rapporto Ambientale redatto ai sensi dell'art. 24 della LR 10/2010 e allegato all'atto di adozione, sviluppato sulla base di quanto emer-

so nell'ambito della consultazione nella fase di avvio del procedimento di VAS sul documento preliminare.

In ragione di quanto sopra, il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della LR 65/2018 e ss.mm.ii.

ACCERTA

che il procedimento in oggetto si è finora svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari e contestualmente

ATTESTA

- la coerenza e la conformità del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) alle disposizioni normative e regolamentari sopra illustrate;
- l'adeguatezza e la conformità del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) alla Disciplina del PIT/PPR;
- il rispetto nel Piano Territoriale metropolitan (PTM) delle disposizioni di cui al titolo 1, capo I, della LR 65/2014 con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- il rispetto nel PTM delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo IV, capo III della LR 65/2014;
- il rispetto nel PTM delle disposizioni di cui al titolo V della LR 65/2014.

Il sottoscritto assicura inoltre ai sensi dell'art. 18 comma 5 della L.R. n. 65/2014 che dopo la formale adozione da parte della Città Metropolitana di Firenze, gli elaborati del PTM saranno resi disponibili e consultabili a chiunque voglia prenderne visione, mediante la predisposizione di apposita sezione nel portale web istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile della P.O.
Pianificazione Strategica

Arch. Davide Cardi